

SCHEDA INFORMATIVA

VACCINO ANTINFLUENZALE

2025/2026

L'influenza è una malattia provocata da virus che infettano le vie aeree (naso, gola, polmoni). È molto contagiosa: si trasmette facilmente attraverso goccioline di muco e di saliva, con tosse e starnuti, ma anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona, o per via indiretta, attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie.

In alcuni casi l'influenza può essere complicata da altre malattie più gravi, prevalentemente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero e, in alcuni casi, provocare la morte.

I casi gravi e le complicanze sono più frequenti nei bambini e nelle persone con più di 65 anni di età o con malattie croniche quali, ad esempio, diabete, malattie immunitarie, cardiovascolari o respiratorie.

Il modo più efficace per prevenire l'influenza è la vaccinazione. Altre misure di prevenzione utili per prevenire l'influenza sono:

- Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente.
- Osservare una buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.
- Isolarsi volontariamente a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.
- Evitare il contatto stretto con persone ammalate; quando non è possibile mantenere il distanziamento fisico, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.
- Utilizzare mascherine chirurgiche in caso di sintomatologia influenzale per ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Vaccinarsi ogni anno è il modo più efficace e sicuro per difendersi dall'influenza e dalle sue complicanze. Il vaccino antinfluenzale si è dimostrato essere sicuro ed efficace e può essere co-somministrato con altri vaccini in coerenza col Piano Nazionale Vaccini e le evidenze scientifiche.

Il vaccino antinfluenzale può dare effetti collaterali?

Gli effetti collaterali più comuni della vaccinazione sono: arrossamento, gonfiore e dolore nel punto di iniezione; malessere generale e febbre di breve durata.

Come per tutti i farmaci, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico. Si tratta di reazioni estremamente rare, non prevedibili; il personale sanitario che somministra il farmaco è adeguatamente formato per la gestione di questi casi.

In quali casi si deve rimandare la vaccinazione?

La somministrazione del vaccino deve essere rinviata solo in caso di uno stato febbrile acuto grave o disturbi generali giudicati importanti dal medico. La presenza di infezioni lievi non comporta il ritardo della vaccinazione.

SCHEDA INFORMATIVA

VACCINO ANTINFLUENZALE

2025/2026

In quali casi non si può somministrare il vaccino?

La vaccinazione è controindicata in caso di ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti del vaccino.

Quali vaccini antinfluenzali sono disponibili?

Nella campagna vaccinale antinfluenzale in Regione Lombardia i vaccini disponibili sono cinque, in base a età e categoria di rischio: **(SPUNTATI I VACCINI DI INTERESSE PEDIATRICO)**

Vaccino	Tipo vaccino	Utilizzabile per...
✓ FLUENZ	Vaccino trivalente vivo attenuato spray nasale	- Bambini dai 2 ai 18 anni
EFLUELDA	Vaccino split trivalente ad alto dosaggio	- Soggetti a partire dai 60 anni - Indicato per i soggetti a partire da 75 anni - Ospiti RSA a partire da 60 anni
✓ INFLUVAC TRI S	Vaccino split trivalente	- Soggetti a partire da sei mesi di vita e senza limiti superiori di età, per tutte le categorie
FLUAD	Vaccino inattivato trivalente adiuvato	- Pazienti cronici a partire da 50 anni - Indicato per i soggetti a partire da 60 anni
FLUCELVAX	Vaccino inattivato trivalente su colture cellulari	- Soggetti a partire da sei mesi di vita - Indicato per gli operatori di strutture sanitarie e sociosanitarie

Cosa fare dopo la somministrazione del vaccino?

È opportuno rispettare un tempo di osservazione post-somministrazione di quindici minuti. A domicilio, in caso di febbre, può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico.